

Una giornata a casa di zia

C'erano una volta due bambini che si chiamano Andrea e Flavia. Dopo un giorno come gli altri, stanchi morti, per sbaglio, invece di andare a casa loro andarono in una bella villetta davanti al mare.

Bussarono alla porta: "Sì, chi è?" "Ciao mi chiamo Andrea potrebbe dirmi dove è casa mia, è una villa davanti al mare come la tua, ma non riesco più a distinguerle e anche la mia amica Flavia!"

"Entrate, ho preparato un purè di zucchine e carote."

"E' proprio quello di cui avevo bisogno!", "Bene accomodatevi nel mio divano, è al piano di sopra, se vuoi prendi l'ascensore e se non ti va fai pure le scale" ,"Ok grazie."

"Allora ti piace il mio purè?" ,"Sì è squisito ,ma è lo stesso sapore di come me lo fa mia madre, ha anche lo stesso colore di come lo fa mia madre!" "nNe vuoi ancora un po'?" "Ma questa è la stessa ricetta di mia madre, allora te sei mia zia!" "Sì stavo aspettando che tu lo capissi perché io ti avevo notato dalla tua voce." +

"Ora lo prenderesti un po' anche per la mia amica Flavia? Ne ha bisogno anche lei."

"Ma certo, ne vado a prendere dell'altro, te intanto aiuta la tua amica a distinguere le case, io ne preparo nell'altro." "Ok, ma sei tu che hai creato questa ricetta e la hai portata da mia madre o la ha creata mia madre e te la ha data a te?" "E' una ricetta fatta sia da me che da lei."

E Andrea cominciò ad aiutare Flavia a distinguere le case ville."Quella è la nostra vicina di casa Ludovica e invece l'altra è la nostra amica Sara che tutte le domeniche apre il negozio di mele. E non dimentichiamo Laura."

"Ho capito: allora quella è la nostra casa." "Sì" "Allora andiamoci." "Ok è una ottima idea. CIAO ZIA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!"

"Ah, finalmente poggiate sul divano!" "Già adesso guardiamoci la tivù con la minestra di zucchine e carote che è avanzata e ci ha dato nostra zia." "Ok" e vissero per sempre felici e contenti.

Andrea